



Rassegna stampa - RAIFFEISEN CAPITAL MANAGEMENT

Rassegna del 10/10/2012

INDICE

RAIFFEISEN CAPITAL MANAGEMENT

10/10/2012 Il Secolo XIX - Genova

DIVIDENDI USA AL SICURO DAL TEMUTO FISCAL CLIFF

4

RAIFFEISEN CAPITAL MANAGEMENT

1 articolo

INVESTIMENTI

DIVIDENDI USA AL SICURO DAL TEMUTO FISCAL CLIFF

E' il "precipizio fiscale" atteso per il 2013 quando potrebbe aumentare la tassazione anche dei guadagni realizzati con le cedole azionarie

MARCO CAPROTTI

Chi ha puntato sui dividendi Usa non rischia di finire nel precipizio. Una buona notizia per gli operatori che guardano con preoccupazione al 2013, quando scatterà il cosiddetto "Fiscal cliff" (in italiano "precipizio fiscale").

Si tratta della pericolosa combinazione fra i tagli alla spesa pubblica (che scatteranno automaticamente se non sarà affrontata la questione del debito Usa) e la fine degli sgravi fiscali inaugurato da George W. Bush per dare una mano agli investimenti.

«Dei provvedimenti approvati nel 2003 dall'ultimo ex inquilino della Casa Bianca, per dare una spinta agli investimenti finanziari - spiega Gaston Ceron, analista di Morningstar - una parte riguarda proprio i rendimenti

da cedole azionarie che potrebbero essere equiparate a una normale fonte di reddito e la cui tassazione potrebbe salire dal 15% attuale fino al 39,6% (a seconda degli scaglioni di reddito, ndr) a partire dal primo gennaio 2013.

A questa percentuale potrebbe essere aggiunto un ulteriore 3,8% di una tassa per finanziare il programma sanitario lanciato dall'amministrazione Obama».

La scadenza dell'anno prossimo interessa una larga fetta di investitori, anche da questa parte del mondo:

quelli che con le crisi hanno impostato le loro strategie sui titoli ad alto dividendo (fra i quali i più gettonati sono



quelli Usa); quelli che hanno in portafoglio fondi specializzati in grandi aziende multinazionali; quelli che hanno in tasca azioni di grandi gruppi tecnologici che si stanno trasformando in una nuova forma di investimento "value".

Senza contare tutti quelli che hanno strumenti concentrati sugli Stati Uniti e che sono preoccupati per tutto il "Fiscal cliff" e non solo per la parte riguardante le tasse. Per chi ha puntato sulle cedole, tutto dipenderà dalla volontà o meno del Congresso di portare il trattamento fiscale agevolato oltre la sca-

denza prevista.

Continua Ceron: «A quel punto, e a prescindere dall'amministrazione in carica, si potrà procedere a una più generale revisione del sistema delle tasse sui guadagni realizzati con strumenti finanziari».

La questione ruota attorno al modo con cui vengono considerati dai legislatori i dividendi e, per esempio, i guadagni in conto capitale (le plusvalenze o, in inglese, i "capital gain").

Tutti e due partono da un elemento comune: i profitti realizzati dall'azienda. I primi sono sempre stati considerati una normale fonte di

reddito e spesso hanno avuto una forte tassazione (negli anni '60 è arrivata anche al 91%).

I secondi, invece, hanno avuto un trattamento agevolato (massimo il 25%). Poi sono arrivati i provvedimenti di Bush che hanno equiparato, dal punto di vista fiscale, i trattamenti abbassando le imposte.

Quello che fa ben sperare gli operatori è che l'ultima impostazione è stata confermata anche nel 2008 e nel 2010 da diversi Presidenti e Congressi. Ma quando si ha a che fare con società che distribuiscono dividendi, sono comunque altri elementi più operativi da considerare.

Prima di tutto bisogna tenere conto dei costi che una tassazione più alta avrebbe in relazione al nostro reddito, non a quello di chi guadagna di più.

Un aumento delle imposte sui dividendi, secondo alcuni studi avrebbe un impatto minimo sia che il calcolo venga fatto su un orizzonte temporale di un giorno, di una settimana o di un anno.


www.morningstar.it

I FONDI DEDICATI AI TITOLI CHE PAGANO UN ALTO DIVIDENDO

Fonte: Morningstar Direct

NOME FONDO	ISIN	SOCIETÀ DI GESTIONE	CAT. MORNINGSTAR	RENDIMENTO % 1 ANNO	RENDIMENTO % 3 ANNI	TER % NETTO DA RENDICENTO ANNUALE	RATING MORNINGSTAR	NOME GESTORE
Parvest Equity High Dividend Europe I	LU0111493242	BNP Paribas Investment Partners Lux	Europa Large-Cap Blend	23,43	7,17	0,91	4	Olivier van Hirtum
Dexia Eqs L Europe High Dividend I	LU0304860645	Dexia Asset Management	Europa Large-Cap Blend	21,33	1,50	0,71	2	Frederic Buzare
DWS Invest Top Dividend FC	LU0507266228	DWS Investment S.A.	Globale Large-Cap Value	20,16	13,50	0,89	5	Thomas Schüssler
Raiffeisen-TopDividende-Aktien R VT	AT0000495304	Raiffeisen Kapitalanlage-G.m.b.H.	Europa Large-Cap Value	17,81	5,36	1,64	3	Management Team
Consultinvest Alto Dividendo A	IT0004136252	Consultinvest Asset Management S.p.A.SGR	Altro	14,72	6,05	3,89		Maurizio Vitolo
Pictet High Dividend Selection-P EUR	LU0503634221	Pictet Funds (Europe) S.A.	Globale Large-Cap Value	13,56		1,83		Bruno Lippens; Hans Peter Portner Karen Kharmandarian; Louis Veilleux
Allianz High Dividend B	IE00B05BLL52	Allianz Global Investors Italia SGR Spa	Europa Large-Cap Value	12,88	4,77	0,77	3	Massimiliano Maxia
ING (L) Invest Euro Hi Dividend I	LU0191250090	ING Investment Management Luxembourg	Eurozona Large-Cap Equity	11,04	-2,81	0,81	4	Nicolas Simar

Nota: I fondi sono ordinati in base alla performance da inizio anno. Non esistendo una categoria dedicata ai fondi ad alto dividendo, la selezione è stata effettuata fra gli strumenti che hanno questa caratteristica espressa nel nome
T.E.R.: Total expense ratio - Costo del fondo comprensivo delle commissioni di entrata, gestione e uscita
Rendimenti in euro al lordo dell'imposta sul capital gain aggiornati al 29 settembre 2012